

COMUNE DI FARNESE

Provincia di Viterbo

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA DANIELA VALENTINI

Comune di Farnese

Il revisione

Verbale del _____

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Farnese che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Farnese, li 15-04-2026

L'Organo di revisione
DOTT.SSA DANIELA VALENTINI


1. Introduzione

La sottoscritta dott.ssa Daniela Valentini revisore nominato con delibera dell'Organo consiliare n. 10 del 16.05.2024;

◆ ricevuta in data 03/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico (*);
- c) Stato patrimoniale (**);

() Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, non va allegato.*

*(**) Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che hanno utilizzato l'opzione di cui all'art. 232, comma 2 del TUEL, si tratta della situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 12.10.2021 pubblicato sulla G.U. n.262 del 3.11.2021. L'Organo di revisione deve accertarsi che l'Ente trasmetta alla Banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP) la deliberazione della giunta municipale concernente la decisione di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale e il rendiconto comprensivo della situazione patrimoniale semplificata.*

◆ e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione;

◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

◆ visto il d.lgs. 118/2011;

◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;

◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 21 del 09/06/2021;

TENUTO CONTO CHE

◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;

◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 14
di cui variazioni di Consiglio	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 13
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel	n. 0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0

◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;

◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1357 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non è in piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

L'Ente:

- non è istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;

- l'Ente ha provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";

- l'Ente ha dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;

- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art. 18-bis del D.I. 113/2024;

N.B. Si rammenta che ai sensi dell'art. 18-bis del D.I. 9 agosto 2024 n.113 "al fine di facilitare l'assolvimento degli obblighi derivanti dalla realizzazione degli interventi di investimento, nel rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali da parte degli enti locali, limitatamente agli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026, non si applicano le limitazioni previste dall'articolo 187, comma 3-bis, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, a condizione che il ricorso all'anticipazione di tesoreria o all'utilizzo, in termini di cassa, delle entrate vincolate per il finanziamento delle spese correnti sia stato determinato dalla necessità di pagare spese in attuazione del PNRR."

- l'Ente non ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 perché non sono in essere:

- nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;

- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 31.01.2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

N.B.: Le Sezioni Unite, con l'ordinanza n. 1527/2026, hanno precisato che la modifica introdotta dal D.L. 34/2020 (c.d. "Decreto Crescita") ha mutato radicalmente l'inquadramento del gestore della struttura ricettiva in materia di imposta di soggiorno.

A seguito della riforma, il gestore è stato espressamente qualificato come responsabile del pagamento dell'imposta, con la conseguenza che non può più essere considerato agente contabile. Pertanto, nell'ipotesi in cui il gestore ometta il versamento, ovvero versi solo parzialmente l'imposta riscossa, la relativa controversia non rientra nella giurisdizione della Corte dei conti, ma deve essere devoluta alla giurisdizione esclusiva del giudice tributario.

I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente:

- l'Ente ha nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente non ha reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel;

- l'Ente non ha predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo** di euro 1.539.132,81.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente ha indicato nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.965.887,98	€ 2.266.697,06	€ 1.539.132,81
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 470.469,24	€ 572.279,99	€ 546.881,37
Parte vincolata (C)	€ 11.039,47	€ 28.728,98	€ 37.472,65
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 1.218.626,18	€ 1.455.262,87	€ 691.324,65
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 265.753,09	€ 210.425,22	€ 263.454,14

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
 - destinato ad investimenti;
 - libero;
- a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 299.132,20
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 168.246,27
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.160.484,73
SALDO FPV	-€ 992.238,46
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 59.113,94
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 24.655,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 34.457,99
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 299.132,20
SALDO FPV	-€ 992.238,46
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 34.457,99
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 280.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.986.697,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 1.539.132,81

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		441.029,68
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	96.473,13
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	8.743,67
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		335.812,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	38.357,19
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		297.455,69
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		-854.135,94
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		-854135,94
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		-854135,94
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		-413.106,26
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		96.473,13
Risorse vincolate nel bilancio		8.743,67
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		-518.323,06
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		38.357,19
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		-556.680,25

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024)

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € -413.106,26
- W2 (equilibrio di bilancio): € -518.323,06
- W3 (equilibrio complessivo): € -556.680,25

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha/non ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 33.157,98	€ 45.075,81
FPV di parte capitale	€ 135.088,29	€ 1.115.408,92
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 39.234,82	€ 33.157,98	€ 45.075,81
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ 29.864,61	€ 33.157,98	€ 45.075,81
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ 9.370,21	€ -	€ -
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

FPV spesa corrente	
Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	21.894,28
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	23.181,53
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2	
Altro(**)	
Totale FPV 2025 spesa corrente	45.075,81

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ -	€ 135.088,29	€ 1.115.408,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ -	€ 135.088,29	€ 1.115.408,92
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ -

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie accantonato al 31.12	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in c/competenza	€ 51.989,68	€ 33,157,98	€ 45.075,81
- di cui FPV alimentato da entrate finanziarie accertate in anni precedenti	€ -	€ 135,088,29	€ 1,115,408,92
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 23 del 31.01.2026 munito del parere dell'Organo di revisione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 23 del 31.01.2026 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.300.399,40	€ 402.983,78	€ 2.807.900,75	€ 910.485,13
Residui passivi	€ 989.669,25	€ 597.355,04	€ 1.135.571,34	€ 743.257,13

Andamento della gestione dei residui

Residui attivi

41

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	377.309,89	241.316,33	-11.565,07	147.558,63	39,11%	313.923,50	461.482,13
Titolo II	144.865,92	7.449,49	31.232,11	106.184,32	73,30%	241.966,20	348.150,52
Titolo III	285.220,36	154.217,96	-585,10	131.587,50	46,14%	89.459,00	221.046,50
Gest. Corrente	807.396,17	402.983,78	19.081,94	385.330,45	47,73%	645.348,70	1.030.679,15
Titolo IV	1.460.825,15	0,00	40.000,00	1.420.825,15	97,26%	200.000,00	1.620.825,15
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Gest. Capitale	1.460.825,15	0,00	40.000,00	1.420.825,15	97,26%	200.000,00	1.620.825,15
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo IX	32.178,08	0,00	32,00	32.146,08	99,90%	124.250,37	156.396,45
Totale	2.300.399,40	402.983,78	59.113,94	1.838.301,68	79,91%	969.599,07	2.807.900,75

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stomati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Titolo I	533.723,96	414.879,48	14.870,40	103.974,08	19,48%	461.702,36	565.676,44
Titolo II	451.404,04	182.475,56	7.842,30	261.086,18	57,84%	286.308,71	547.394,89
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Titolo VII	4.541,25	0,00	1.943,25	2.598,00	57,21%	19.902,01	22.500,01
Totale	989.669,25	597.355,04	24.655,95	367.658,26	37,15%	767.913,08	1.135.571,34

Dalla verifica dell'andamento dei residui da riportare si evidenzia che:

RESIDUI ATTIVI:

percentuale di parte corrente è pari al 47,73%;
percentuale di parte capitale è pari al 97,26%
percentuale servizi c/terzi è pari al 99,90%

RESIDUI PASSIVI:

percentuale di parte corrente Titolo I è pari al 19,48%;
percentuale di parte capitale è pari al 57,84%
percentuale servizi c/terzi è pari al 57,21%

N.B.: Da un'attenta analisi della gestione dei residui attivi l'Organo di revisione evidenzia che sembrerebbe esserci una criticità contabile nella riscossione dei residui, posto che gli stessi da riportare al nuovo esercizio finanziario incidono per il 79,91%. Pertanto sembrerebbe che

la percentuale di riscossione sia stata del 20,09% se non vengono considerati i Residui stornati che incidono per il 2,57% circa (59.113,94/2.300.399,40), determinando così una percentuale effettiva di riscossione pari al 17,52% circa (20,09%-2,57%).

Dal profilo dei residui passivi emerge un riporto al nuovo esercizio finanziario per il 37,15% dei residui passivi iniziali. Pertanto sembrerebbe che la percentuale di pagamento sia stata del 62,85% se non vengono considerati i Residui stornati che incidono per il 2,49% circa (24.655,95/989.669,25), determinando così una percentuale effettiva di pagamento pari al 60,36% circa (62,85%-2,49%).

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

MINORI RESIDUI DA RIACCERTAMENTO				
	Insussistenze dei residui attivi		Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	€	19.081,94	€	14.870,40
Gestione corrente vincolata	€	-	€	7.842,30
Gestione in conto capitale vincolata	€	40.000,00	€	-
Gestione in conto capitale non vincolata	€	-	€	-
Gestione servizi c/terzi	€	32,00	€	1.943,25
MINORI RESIDUI	€	59.113,94	€	24.655,95

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è stato adeguatamente motivato:

- attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione totale o parziale;

- indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Ente, come riportato nella delibera di G.C. n. 23 del 31.01.2026 dichiara che il riaccertamento dei residui attivi è **stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

VETUSTA' DEI RESIDUI						
Analisi residui attivi al 31.12.2025						
	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 359,13	€ 2.052,64	€ 22.387,90	€ 122.758,96	€ 313.923,50	€ 461.482,13
Titolo II	€ 50.857,27	€ 22.186,54	€ 16.590,00	€ 16.550,51	€ 241.966,20	€ 348.150,52
Titolo III	€ 62.512,99	€ 11.900,62	€ 17.111,76	€ 40.062,13	€ 89.459,00	€ 221.046,50
Titolo IV	€ 189.318,51	€ 172.999,64	€ 685.707,00	€ 372.800,00	€ 200.000,00	€ 1.620.825,15
Titolo V						€ -
Titolo VI						€ -
Titolo VII						€ -
Titolo IX	€ 18.354,73	€ 4.327,02	€ 600,00	€ 8.864,33	€ 124.250,37	€ 156.396,45
Totali	€ 321.402,63	€ 213.466,46	€ 742.396,66	€ 561.035,93	€ 969.599,07	€ 2.807.900,75

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	2025	Totale
Titolo I	€ 32.621,30	€ 4.269,54	€ 4.591,96	€ 62.491,28	€ 461.702,36	€ 565.676,44
Titolo II	€ 60.794,00		€ 192.130,00	€ 8.162,18	€ 286.308,71	€ 547.394,89
Titolo III						€ -
Titolo IV						€ -
Titolo V						€ -
Titolo VII		€ 1.700,00	€ 894,00	€ 4,00	€ 19.902,01	€ 22.500,01
Totali	€ 93.415,30	€ 5.969,54	€ 197.615,96	€ 70.657,46	€ 767.913,08	€ 1.135.571,34

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	142965,98	0,00	0,00	189,39	0,00	142776,59	142965,98	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	189,39	0,00	21603,00		
	Percentuale di riscossione	189,39	100,00	100,00	99,80	100,00	98,52		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	170220,90	4,76	5,72	23,96	104882,57	65303,89	170220,90	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15902,70		
	Percentuale di riscossione		99,96	99,95	99,92	60,00	24,35184183		
TARSU/TIA/TAR/ITARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	2388,39	5323,05	7711,44	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	14,04	32,54		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	9760,00	4880,00	0,00	0,00	0,00	13420,00	38540,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	33,33	66,66	0,00	0,00	0,00	9,06		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,99	0,00	37,79	0,11	0,00	38,89	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	99,99	0,00	99,96	99,99	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	71,16	473,29	3,09	3,16	0,00	550,70	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	99,90	99,51	99,99	99,99	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			

2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.